



Provincia di Sassari



comunicazione trasmessa solo via email
ai sensi art.6, comma 1 D.L. n.179/2012

ATTSardegna
Azienda Tutela Salute
ASSL Sassari

Distretto Sanitario di Ozieri



Comune di Ozieri (ss)
SERVIZIO PROTOCOLLO
Prot. PARTENZA

N. 0011990

del 09-05-2019

Categoria 7 Classe 16 Fasc.

Ai Sig.ri Sindaci
Agli Operatori Sociali
dei Comuni di Anela, Ardara, Benetutti, Bono, Bottida,
Bultei, Burgos, Esporlatu, Illorai, Ittireddu, Mores, Nughedu
S.N., Nule, Ozieri, Pattada, Tula

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di beneficiari dei progetti personalizzati di cui alla legge 12/2016 , “Dopo di Noi”.

A seguito della pubblicazione della Delibera di Giunta Regionale n. 52/12 del 22/11/2017, n. 38/18 del 24/07/2018 e n. 64/13 del 28/12/2018 la Regione Autonoma della Sardegna ha adottato il programma attuativo “Dopo di Noi”, con cui si prefigge la realizzazione di progetti e servizi necessari alla sviluppo di modalità di vita indipendente e di soluzioni abitative autonome, per l’accompagnamento e l’uscita dal nucleo familiare di origine di persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare la cui disabilità non è conseguente al naturale invecchiamento o patologie connesse alla senilità.

Si invitano i Comuni dell’ambito PLUS a prendere visione delle Delibere suddette, dell’avviso e degli allegati trasmessi con la presente.

Con preghiera di curarne la pubblicazione nell’Albo Pretorio del proprio Comune si chiede cortesemente la restituzione dello stesso con la relata di avvenuta pubblicazione.

Si resta a disposizione per eventuali richieste di delucidazioni e/o chiarimenti.

Cordiali saluti.



La Dirigente

Settore Politiche sociali e di integrazione territoriale

Coordinatrice dell’Ufficio di Piano

Dott.ssa Rosa Farina

Il Responsabile del Procedimento

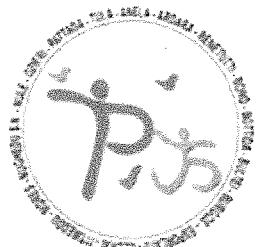
Dott.ssa Alessandra Zoroddu



Provincia di Sassari



ATSSardegna
Azienda Tutela Salute



Plus Distretto di Ozieri

**Avviso pubblico
per la selezione di beneficiari dei progetti
personalizzati di cui alla Legge n° 112/2016
“Disposizioni in materia di assistenza in favore
delle persone con disabilità grave prive del
sostegno familiare”**

“Dopo di Noi”

Premessa

Il Plus del Distretto Socio Sanitario di Ozieri è formato dai Comuni di **Anela, Ardara, Bonettuti, Bono, Bottida, Bullei, Burgos, Esporlatu, Illorai, Ittireddu, Mores, Nughedu, Nule, Ozieri, Pattada, Tula**. L'Ente capofila del Plus è il Comune di Ozieri.

Il Plus ha aderito al programma attuativo della Regione Sardegna "Dopo di Noi" di cui alla Legge n° 112/2016 per l'attivazione di misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare, in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno famigliare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'assistenza in vita dei genitori.

Con Delibere di Giunta Regionale n. 52/12 del 22/11/2017, n. 38/18 del 24/07/2018 e n. 64/13 del 28/12/2018 la Regione Autonoma della Sardegna ha adottato il programma attuativo "Dopo di Noi", destinato a promuovere su tutto il territorio regionale la realizzazione di progetti e servizi necessari allo sviluppo di modalità di vita indipendente e di soluzioni abitative autonome, attraverso un sistema diffuso e articolato di servizi e interventi per l'accompagnamento e l'uscita dal nucleo familiare di origine.

Art. 1. Finalità e obiettivi specifici

La Regione Sardegna, in coerenza con i principi sanciti dalla legge n° 112/2016, definisce gli interventi e i servizi che possono essere finanziati con le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, i beneficiari degli interventi e le modalità di accesso.

Obiettivi principali:

- Accrescimento della consapevolezza e l'accompagnamento verso l'autonomia;
- La promozione dell'inclusione sociale per favorire l'autonomia e l'autodeterminazione;
- La deistituzionalizzazione e il supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
- La realizzazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing sociale.

Art. 2. Interventi e servizi previsti

Sul territorio regionale sono finanziabili nel rispetto dell'art.5, comma 4, del DM del 23.11.2016 gli interventi e servizi previsti alle lettere a), b) e d) .

In particolare relativamente alla **lettera a)**: Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare o per la deistituzionalizzazione di cui all'art. 3, comma 3, del Decreto Ministeriale possono essere finanziate le seguenti tipologie di intervento:

1. *Percorsi di accompagnamento e sostegno ai familiari condotti da operatori qualificati per sostenerli nella fase di accompagnamento per l'uscita dal proprio nucleo familiare;*
2. *Interventi di distacco temporaneo da casa con previsione di cicli di weekend fuori casa al fine di accrescere l'autonomia e l'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e dell'ambiente domestico;*
3. *Percorsi di vita diurni abitativi propedeutici alle fasi di residenzialità e di conoscenza e condivisione finalizzati alla nascita del gruppo casa anche attraverso l'organizzazione di ambienti che riproducano un'atmosfera familiare, conoscenza degli ambienti, palestre di vita, esperimenti di 2-3 giorni di esperienze di convivenza temporanee per verificare la compatibilità con le altre persone;*
4. *Percorsi di de-istituzionalizzazione rispettosi di tempi di adattamento alle nuove condizioni da parte dei diretti interessati.*

5. *Creazione di laboratori per l'indipendenza: servizi di sollievo con orientamento alle autonomie, per periodi limitati nei fine settimana e durante il periodo estivo, al fine di sviluppare capacità di autodeterminazione ambientale, domestica e relazionale;*
6. *Training e sviluppo delle autonomie: sostegno alle famiglie nel percorso di crescita e acquisizione delle autonomie personali e lavorative dei ragazzi, attraverso attività di housing sociale per creare le condizioni di transizione naturale dal "Durante al dopo di Noi".*

Relativamente alla **lettera b)**: Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative di cui all'art. 5, comma 4, del decreto (gruppi appartamento/cohousing), sono finanziabili le seguenti tipologie di intervento:

1. *Soluzioni abitative (appartamenti protetti) vicini al contesto relazionale e affettivo per avvicinare la persona con disabilità a una dimensione nuova e parallela a quella della famiglia;*
2. *Soluzioni abitative per la preparazione al "dopo di noi";*
3. *Messa a sistema di progetti di autonomia già consolidati sul territorio a supporto di esperienze di coabitazione già in atto per disabili adulti privi di rete familiare;*
4. *Promozione di vita indipendente per gruppi di persone secondo modelli domestico-familiari diversi da quelli che regolano le strutture residenziali;*
5. *Supporto a soluzioni abitative in contesti rurali o località periferiche connesse a progetti di agricoltura sociale o accoglienza turistica/ristorazione.*

I servizi finanziabili per l'attivazione delle suddette tipologie possono prevedere spese per assistenza socio assistenziale o socio educativa (personale di supporto quali assistenti personali, educatori etc.), spese di affitto locali etc.

Le soluzioni alloggiative devono avere capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto, requisiti strutturali previsti dalle norme per le case di civile abitazione, rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione rischi, rispetto dei requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna, spazi interni tali da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

Le soluzioni alloggiative gestite dagli Enti del terzo settore devono essere autorizzate a funzionare ai sensi del Decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008, n. 4.

Relativamente alla **lettera d)**: Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 5, comma 4, sono finanziabili le seguenti tipologie di spese:

1. *Spese di adeguamento e locazione di abitazioni, incluse le abitazioni di origine o gruppi appartamento o soluzioni di coabitazione già in atto che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare. Non sono ricomprese spese per la realizzazione o l'acquisto di nuove costruzioni. I gruppi appartamento e le soluzioni di co-housing sociale non possono avere una capienza superiore a n. 5 posti letto.*
2. *Spese di manutenzione straordinaria per l'adeguamento degli spazi interni;*
3. *Spese per impianti e tecnologie per la domotica sociale;*
4. *Spese per arredi e attrezzature per la vita quotidiana.*

Tutti gli interventi sulle risorse del fondo devono essere aggiuntivi e non sostitutivi dei servizi già esistenti e rispettare le finalità indicate nell'art 19 comma 1 della Convenzione ONU, che soci recita *"Gli Stati Parti di questa Convenzione riconoscono l'eguale diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella comunità, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e prendono misure efficaci e appropriate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e della piena inclusione e partecipazione all'interno della comunità"*. Gli interventi possono essere effettuati anche su patrimoni non afferenti ad Enti Pubblici, purché vi sia un comodato d'uso o, comunque, un vincolo almeno decennale per l'utilizzo di tali patrimoni per finalità alloggiative per persone con disabilità. In generale è necessario specificare che a carico delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, sono ammissibili solo le spese di rilevanza sociale.

Art. 3. Beneficiari e priorità d'accesso

I beneficiari degli interventi e dei servizi, sono le persone con disabilità grave, comprese quelle intellettive e del neurosviluppo, riconosciute ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n° 104/1992, di età compresa tra i 18 anni e i 64 anni, prive del sostegno familiare la cui disabilità non è conseguente al naturale invecchiamento o patologie connesse alla senilità.

L'accesso è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave con limitata autonomia, prive di sostegno familiare che, in esito alla valutazione multidimensionale, necessitino con maggiore urgenza degli interventi di cui al punto 2.

Nel valutare l'urgenza si tiene conto delle limitazioni dell'autonomia, dei sostegni che la famiglia è in grado di fornire, della condizione abitativa ed ambientale, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (valutate sulla base dell'ISEE). Per le persone con disabilità grave già inserite in un percorso di residenzialità extra-familiare, particolare attenzione è riservata alla rivalutazione delle caratteristiche di tali residenze, e all'eventualità che tali soluzioni costituiscano barriere all'inclusione della persona con disabilità grave, facilitandone l'isolamento.

Inoltre tale accesso prioritario è garantito alle persone:

- con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nelle condizioni di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

Art. 4. Procedure: fase di accesso e presa in carico

La domanda di ammissione al progetto personalizzato viene presentata dalla persona interessata o suo rappresentante legale all' Ufficio di Piano dell'Ambito PLUS che verifica la domanda (Domanda di ammissione al progetto personalizzato L.112/2016) e ne cura l'eventuale richiesta di integrazione.

Qualora la persona interessata ne sia in possesso, alla domanda potranno essere integrati i seguenti allegati:

- allegato A: Profilo di Funzionamento;
- allegato B: Scheda valutazione autonomie.

L'ambito PLUS verifica i requisiti di ammissibilità della domanda e le condizioni di accesso e invia la documentazione all'ATS Sardegna - Distretto Sanitario di Ozieri - PUA (Punto Unico di Accesso) che avvia l'istruttoria per la convocazione dell'UVT.

L'UVT effettua la valutazione sull'ammissibilità e l'urgenza ai sensi della legge n° 112/2016, e individua gli interventi attivabili.

Qualora non vi fossero i requisiti di ammissibilità al progetto "Dopo di Noi" si procederà con una presa in carico generale al fine di attivare percorsi alternativi di potenziamento dell'autonomia, mentre, qualora vi fossero solo quelli di ammissibilità ma non di urgenza verrà creata una lista di attesa.

L'UVT approva la progettazione generale e invia la documentazione (Verbale UVT di ammissibilità e urgenza e Scheda progetto generale personalizzato - allegato verbale UVT) all' Ufficio di Piano dell'ambito Plus che definisce il budget per singolo progetto personalizzato e ne cura la comunicazione al richiedente. La persona destinataria individua il

soggetto erogatore, tra i soggetti qualificati selezionati dalla Regione, e con esso definisce il progetto individuale operativo. L'ente gestore dell'ambito PLUS acquisisce i progetti personalizzati operativi e li invia all'UVT per l'approvazione definitiva.

Art. 5. Progetto personalizzato e budget progetto

Il progetto personalizzato è il documento che mette al centro la persona e permette alla stessa di partecipare alla vita sociale e vivere in condizioni di pari opportunità rispetto agli altri. Il progetto definisce risposte condivise, appropriate ai bisogni e alle aspettative, rimodulando gli obiettivi rispetto alle necessità e prevedendo strumenti flessibili affinché si possano valutare i bisogni in modo da adattare le risposte agli elementi qualificanti della vita, quali formazione e istruzione, lavoro, costruzione dell'autonomia e soluzioni per l'abitare.

Il progetto personalizzato verrà redatto con un approccio multidimensionale che valuterà oltre i bisogni sanitari e sociali, le attitudini, i desideri, le aspettative della persona, al fine di garantire una maggiore autonomia rispetto alle seguenti dimensioni:

- benessere fisico;
- benessere materiale;
- benessere emozionale;
- autodeterminazione;
- relazioni interpersonali;
- inclusione sociale ed empowerment.

I progetti personalizzati devono avere uno sviluppo biennale e individuano gli obiettivi da raggiungere, gli interventi di tipo sanitario, sociale ed educativo nonché le figure professionali ad essi preposti.

Infine deve contenere il **budget del progetto** che costituisce la modalità attraverso cui si impegnano le risorse e si definiscono gli obiettivi. Quest'ultimo deve favorire un mix di risorse economiche, professionali e umane, il coinvolgimento di diversi servizi sanitari e sociali, dei soggetti privati profit e no-profit, delle associazioni necessarie a promuovere contesti relazionali, familiari e sociali idonei a favorire una migliore inclusione sociale del beneficiario.

L'Unità di Valutazione Territoriale (UVT) del Distretto Sanitario valuta i bisogni assistenziali con riferimento al budget di progetto, definisce l'intensità degli interventi e promuove quanto è necessario per la loro migliore realizzazione.

Nella definizione del budget, si dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

- la valutazione multiprofessionale basata sull'approccio bio-psico-sociale e in coerenza con il sistema di classificazione ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute);
- la progettazione personale che comprende il pieno coinvolgimento della persona con disabilità, o di chi la rappresenta, il diritto di scelta fra opzioni diverse, la previsione di revisioni o di verifiche nel tempo, l'individuazione di risorse utili, degli obiettivi di progetto e degli eventuali criteri di rendicontazione, la definizione delle responsabilità degli attori coinvolti quali persona, famiglia, servizi e l'individuazione del case-manager;
- le fonti di finanziamento;
- la valutazione di esito.

Il budget per ciascun progetto personalizzato, non potrà essere comunque superiore a € 8.000,00 procapite per la prima annualità e non superiore a € 5.000,00 per la seconda annualità.

Art. 6 Modalità di presentazione domanda e scadenza

La domanda di ammissione dovrà essere presentata dalla persona interessata o dal suo rappresentante legale, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso, presso l'ufficio Protocollo del Comune di Ozieri, capoambito PLUS, o inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) protocollo@pec.comune.ozieri.ss.it entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 31/05/2019.

La modulistica sarà disponibile presso l'Ufficio di Piano del PLUS Distretto di Ozieri, gli Uffici di Servizio Sociale dei Comuni facenti parte dell'ambito PLUS oppure potrà essere scaricata sia dal sito internet del Comune di Ozieri www.comune.ozieri.ss.it che dai siti internet dei rispettivi Comuni di residenza.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal diretto interessato o dal suo Amministratore di sostegno/tutore, da un genitore nel caso di candidato di minore età.

Art. 7 Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Informazioni e richieste di chiarimenti potranno essere rivolte all'Ufficio di Piano del PLUS ai seguenti recapiti: 079/781272-76 mail programmazioneplus@comune.ozieri.ss.it.



Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Alessandra Zoroddu

Allegati:

- Domanda di partecipazione;
- Allegato A) Profilo di funzionamento;
- Allegato B) Scheda di valutazione delle autonomie.

La Dirigente
Settore Politiche Sociali e di Integrazione Territoriale

Dott.ssa Rosa Farina



Piano Lavoro Famiglia
Sanità e Pianificazione



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

All'Ufficio di Piano
PLUS di Ozieri
Via Vittorio Veneto n° 11
07014 OZIERI

OGGETTO: Domanda di Ammissione al Progetto Personalizzato Legge n° 112/2016 "Dopo di noi"

Il sottoscritto _____ Nato/a a _____
il ____ / ____ / ____ C.F. n. _____

Residente a _____ Via/Piazza _____ n. _____

Telefono _____ e mail: _____ @ _____

nella sua qualità di: diretto interessato rappresentante legale familiare di riferimento

CHIEDE

ai sensi della L. 112/2016 ("Dopo di Noi") e della DGR 52/12 del 22/11/2017, l'attivazione di un progetto personalizzato per favorire preferibilmente uno dei seguenti interventi:

- Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la de istituzionalizzazione (tipologia a);
- Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative (tipologia b);
- Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative (tipologia d).

Il sottoscritto, consapevole della decaduta dai benefici eventualmente conseguiti e delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), dichiara ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, che:

1. Il beneficiario del progetto è (da compilare solo se il richiedente è persona diversa dal beneficiario):

Nome _____	Cognome _____
Nato/a a _____	il ____ / ____ / ____
C.F. _____	
Residente a _____	Via/Piazza _____ n. _____
Telefono _____	e mail: _____ @ _____



MINISTERO DELL'ANALISI
DEL SISTEMA DELLA SANITÀ



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DE SICIGNE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

2. il beneficiario del progetto è persona con disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.104/92, non determinata dal naturale processo di invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, accertata ai sensi di legge, con la seguente diagnosi: _____

3. il beneficiario del progetto è privo di sostegno familiare in quanto:

- mancante di entrambi i genitori;
- i genitori non sono in grado di fornire un adeguato sostegno genitoriale;
- in vista del venir meno del sostegno familiare.

4. il beneficiario del progetto rientra tra le seguenti condizioni prioritarie:

- persone mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone i cui genitori per ragioni connesse alla loro età o alla loro condizione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire nel prossimo futuro il sostegno necessario ad una vita dignitosa;
- persone inserite in strutture residenziali con caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare. Specificare il nome e la tipologia della struttura _____.

5. il nucleo familiare del beneficiario del progetto risulta così composto (non riportare il nome del beneficiario):

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Rapporto di parentela	Eventuale condizione di disabilità o non autosufficienza documentata da idonea certificazione

6. il beneficiario usufruisce dei seguenti Servizi già attivati in suo favore:

Tipologia di servizio	Soggetto erogatore	n. ore settimanali fruite	Operatore coinvolto	Budget annuale

7. l' ISEE sociosanitario del nucleo familiare in cui è inserito il beneficiario ammonta a € _____



Ministero della Salute
della Sanità e dello Sport



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DI SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

8. il beneficiario è in grado di produrre il profilo di funzionamento e la scheda di valutazione delle autonomie in quanto preso in carico dal seguente servizio/struttura (descrivere nome e ubicazione della struttura) _____

9. il beneficiario non è in grado di produrre il profilo di funzionamento e la scheda di valutazione delle autonomie in quanto non in carico ad alcun servizio/struttura.

10. il beneficiario per la realizzazione del progetto personalizzato mette a disposizione il seguente patrimonio:

descrizione breve _____

in caso si tratti di immobile indicare anche:

situato in _____ Via _____ n° _____

di cui dispone a titolo di: _____

Luogo e data della sottoscrizione

Firma del dichiarante

Allega:

- All. A) profilo di funzionamento;
- All. B) scheda di valutazione delle autonomie;
- ISEE socio sanitario.

I sottoscritto dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n° 196 del 30/06/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento finalizzato all'intervento richiesto, per cui presta il suo consenso per il trattamento dei dati personali e sensibili necessari per lo svolgimento delle operazioni indicate nell'informativa.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DI SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato A - Domanda di ammissione Legge 112/2016

PROFILO DI FUNZIONAMENTO

(predisposto dai servizi sociosanitari che hanno in carico la persona)

ANAGRAFICA:

COGNOME _____

NOME _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE A _____ VIA _____ Tel _____

DIAGNOSI CLINICA (DSM V) ICD 9/10 (Specificare codifica e descrizione)

DIAGNOSI FUNZIONALE: (Comporta la descrizione sintetica delle principali funzioni deficitarie e l'indicazione della gravità della compromissione).



FUNZIONE/I PRINCIPALE/I pagg. manuale ICF-CY 73- 115
(specificare anche la gravità, secondo i qualificatori in uso nel sistema ICF)

Funzioni mentali

Funzioni sensoriali

Funzioni della voce e dell'eloquio

Funzioni neuromuscoloscheletriche e correlate al movimento

Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio;

Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino

Funzioni genitourinarie e riproduttive

Funzioni della cute e delle strutture correlate

Altri _____



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SIGIENE E SANITÀ E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

STRUTTURE CORPOREE pagg. manuale ICF-CY 117-134

(specificare la gravità e la localizzazione dell'alterazione delle strutture corporee)

ATTIVITA' E PARTECIPAZIONE pagg. manuale ICF-CY 135-180

1. Vanno evidenziate nelle aree interessate le abilità che si ritiene possano costituire punti di forza per il progetto.
2. Nelle aree interessate va riportata la difficoltà ad eseguire una determinata attività, e la migliorabilità in termini di performance.

Apprendimento e applicazione delle conoscenze

Compiti e richieste generali

Comunicazione

Mobilità

Cura della propria persona

Vita domestica

Interazioni e relazioni interpersonali



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SCIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZA SOCIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Aree di vita principali (gioco, istruzione, lavoro, vita economica)

Vita sociale, civile e di comunità

CONTESTO AMBIENTALE (enviroment) pagg. manuale ICF-CY-181-208:

(classifica tutto ciò che compone l'environement e può costituire una barriera o un facilitatore, a seconda che peggiori o migliori la performance della persona rispetto a ciò che farebbe da sola in un ambiente neutro "capacità")

- Prodotti e tecnologia (presenza/assenza di farmaci, ausili per la mobilità, ausili per la comunicazione, prodotti per l'adattamento di edifici, ecc)
- Relazioni e sostegno sociale (presenza/assenza di famiglia ristretta e/o allargata, amici, persone che forniscono assistenza, ecc.)
- Atteggiamenti nei confronti della persona (facilitanti o ostacolanti)
- Servizi, sistemi e politiche (presenza/assenza ad esempio, in riferimento a:
 - 1) comunicazione
 - 2) trasporto
 - 3) previdenza/assistenza



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SIGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- 4) sostegno sociale
- 5) istruzione e formazione
- 6) sanità
- 7) lavoro

FATTORI PERSONALI (I fattori personali costituiscono il bagaglio personale dell'esistenza di un individuo, e rappresentano quelle caratteristiche che NON fanno parte della condizione di salute. Questi fattori comprendono il sesso, la razza, l'età, lo stile di vita, le abitudini, l'educazione ricevuta, le esperienze vissute, ecc, elementi che possono giocare un ruolo nella disabilità. Non sono classificati nell'ICF, ma possono influire sull'esito di vari interventi)

AREE PRIORTARIE DI INTERVENTO AI FINI DELLA PROGETTAZIONE



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DI SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'équipe di valutazione

Nome	Cognome	Professione	data	Firma



REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DE STIGIENE E SANITÀ E DE L'ASSISTENZA SOCIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANTA E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

ALLEGATO B - Domanda di ammissione L 112/2016

SCHEDA VALUTAZIONE AUTONOMIE

COGNOME _____ NOME _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE A _____ VIA _____ Tel _____

Legenda:

R= comportamento riuscito

E= comportamento emergente, in fase di acquisizione

F= comportamento fallito

MACRO AREA SOCIALE				Data ___ / ___ / ___						Data ___ / ___ / ___		
	R	E	F	NOTE			R	E	F	NOTE		
Autodeterminazione ITEM												
Su richiesta, esprime le proprie opinioni/preferenze												
Autonomamente, esprime le proprie opinioni/preferenze												
Su richiesta, comunica i propri bisogni												
Comunica i propri bisogni autonomamente												
Decide in autonomia di prendersi cura del proprio corpo												
Decide in autonomia come vestirsi												
Decide di organizzare attività di tempo libero												
Ha la disponibilità delle chiavi di casa												
Ha la disponibilità periodica di denaro (budget settimanale/mensile)												



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE STIGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Può fare ciò che vuole di almeno una parte dei suoi soldi e decidere come spenderli							
Esprime i propri pensieri/desideri riguardo il suo futuro							
Prende decisioni importanti per sé in maniera autonoma							
Benessere fisico ITEM	R	E	F	NOTE	R	E	F
Riconosce il proprio stato di benessere/malessere							
Sa esprimere alcuni sintomi legati al proprio malessere							
Assume i farmaci in autonomia							
Si reca autonomamente dal proprio medico							
È capace di regolarsi nell'alimentazione							
Pratica sport/attività fisiche							
Relazioni InterpersonalI ITEM	R	E	F	NOTE	R	E	F
È in grado di chiedere aiuto in caso di necessità							
Fornisce informazioni personali in caso di emergenza o necessità							
Mostra comportamenti interpersonali positivi							
Reagisce al contatto fisico in modo appropriato							
Intrattiene una conversazione							
Usa espressioni di cortesia							
Ricerca la relazione con gli altri							
Ha degli amici con cui parla e si incontra regolarmente							
Partecipa alle decisioni e alle questioni importanti che riguardano la famiglia							
Ha la capacità di intrattenere relazioni affettive							
Partecipa ad attività sociali come ad es. uscire, mangiare, andare a feste o a ballare con amici e conoscenti							



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DE S'IGIENE E SANIDADS E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Ha una rete sociale di sostegno, persone a cui chiedere aiuto, consigli							
Sviluppo personale e competenze ITEM	R	E	F	NOTE	R	E	F
Cura la propria persona in maniera adeguata ai contesti sociali (igiene personale, abbigliamento)							
Utilizza il telefono/pc in maniera consapevole e nel rispetto degli altri (orari, contenuti, linguaggio)							
Porta con sé del denaro							
Conosce il valore approssimativo dei beni da acquistare							
È in grado di individuare un prezzo sullo scaffale, in una vetrina etc...							
Utilizza il denaro in modo consapevole							
È in grado di contare da solo il denaro che gli serve per effettuare l'acquisto							
Sa quando deve ricevere resto							
Sa quanto denaro deve ricevere di resto (anche con l'ausilio dello scontrino)							
Sa gestire un budget settimanale/mensile							
È in grado di acquistare un biglietto/abbonamento per i mezzi pubblici							
Riconosce la fermata/direzione/numero di un mezzo pubblico							
È in grado di prenotare la fermata in un mezzo pubblico							
Utilizza il mezzo pubblico per raggiungere i luoghi di interesse							
Raggiunge autonomamente a piedi luoghi conosciuti							
Riconosce e rispetta la segnaletica stradale							
Attraversa la strada in modo attento e sicuro							
Rispetta i semafori							



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DE STIGIENE E SANITA' E DE L'ASSISTENZA SOCIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Si orienta in luoghi sconosciuti individuando riferimenti utili a raggiungere la meta'							
Sa usare strategie di aiuto per ricevere informazioni (chiedere ad un passante, utilizzare mappe..)							
Possiede il concetto di organizzazione del tempo (organizzazione della giornata, della settimana)							
Ha la possibilità di stare solo in casa							
È capace di stare solo in casa							
Sa ordinare una colazione al bar							
Sa ordinare un pasto completo al ristorante							
Inclusione sociale e conoscenza del territorio ITEM	R	E	F	NOTE	R	E	F
Conosce i servizi del quartiere (negozi, tabaccheria, chiesa, cinema)							
Utilizza i servizi del quartiere							
Conosce i principali servizi pubblici							
È in grado di fruire da solo dei diversi servizi							
Partecipa ad alcune attività del territorio (associazioni, scout...)							
È attivo e partecipa alle iniziative delle associazioni che frequenta							
È consapevole dell'importanza di avere con sé i documenti di identità							
Porta con sé i documenti di identità							
Diritti ITEM	R	E	F	NOTE	R	E	F
Conosce quali sono i suoi diritti							
Conosce la prassi legata alle votazioni							
Si informa sui contenuti delle votazioni							
Partecipa alle votazioni							



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE STIGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Ha capacità di autorappresentanza rispetto alle proprie istanze							
Ha la capacità di rappresentare i diritti altrui							
Benessere emozionale ITEM	R	E	F	NOTE	R	E	F
Ha consapevolezza della propria condizione personale/disabilità							
Ha consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità							
Riconosce le principali emozioni (gioia, tristezza, paura, sofferenza, rabbia)							
È in grado di esprimere le emozioni in maniera adeguata al contesto							
Esprime agli altri sentimenti di amore o affetto (glielo dice, scrive o dimostra con gesti)							
Mantiene l'autocontrollo							
Riesce a mantenere il controllo davanti alle provocazioni							
Riconosce le persone sulle quali riporre fiducia /dare confidenza							
Vita Indipendente ITEM	R	E	F	NOTE	R	E	F
Nel suo personale progetto di vita desidera un percorso di vita indipendente							
Condivide con la famiglia il desiderio di una vita indipendente							
Partecipa a gruppi o associazioni con cui può sperimentare percorsi di questo tipo							
Partecipa ad attività di vita indipendente							
Sa organizzare un menù per un pranzo/cena							
Sa fare una spesa funzionale alla preparazione di un pasto							
Sa farsi da mangiare							
Sa lavare i piatti							



REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SICIGNE E SANIGADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Rigoverna la cucina e il luogo dove si mangia Sa usare la lavastoviglie							
Sa usare la lavatrice							
Sa stendere							
Sa stirare/riordinare l'armadio							
Sa riordinare/pulire la propria camera							
Sa riordinare/pulire tutti gli spazi della casa							
Sa abbellire/decorare la casa (in occasione di festività, ricorrenze)							
Pulisce i servizi igienici							
Lascia pulito dopo avere utilizzato i servizi igienici							
Conosce i vari prodotti per la pulizia della casa							
Conosce i vari strumenti per la pulizia della casa (spugne, stracci, spazzolone, scopa, aspirapolvere)							
Sa effettuare la raccolta differenziata							
Si sveglia in maniera autonoma e in maniera funzionale ad eventuali appuntamenti							
Va a letto ad un orario congruo rispetto agli impegni del giorno dopo							
Sa organizzare il tempo libero fuori dai propri impegni							
Rispetta le regole di convivenza							
Rispetta le cose degli altri							
Ha buone maniere a tavola							
Esprime il desiderio di condividere la camera con qualcuno/ di stare solo in camera							
Riconosce una eventuale situazione di pericolo (perdita di gas, acqua, inizio di incendio)							
Sa chi chiamare in caso di pericolo							
Conosce e sa gestire le spese della casa (utenze)							



REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DI SANIGINE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Sviluppo e formazione ITEM	R	E	F	NOTE	R	E	F	NOTE
Arriva in orario al corso/stage								
Avverte il responsabile/referente che arriverà in ritardo								
Avverte il responsabile quando è assente da per malattia/impegni								
Avverte il responsabile quando deve lasciare anticipatamente il luogo di formazione								
Rispetta i tempi concessi per le pause								
Chiede aiuto/chiarimenti quando necessario								
Accetta correzioni e richieste di modifica dei comportamenti sul luogo di formazione								
Corregge gli errori secondo le istruzioni								
Collabora con i colleghi di stage								
Riconosce le figure autorevoli e sa relazionarsi in maniera adeguata								
Mostra interesse a proseguire una formazione legata al suo corso di studi								
Mostra competenze/attitudini con riferimento al settore: agrario alberghiero catering segreteria/archivio magazzino								

Data _____

Firma dell'educatore